

Elezioni, Mastella pronto a candidarsi. Il leader dell'Udeur: «Sarò in Abruzzo» e propone un patto con Udc e Pd

Ovindoli, l'ex ministro: con il centrosinistra siamo stati leali anche se siamo stati un poco maltrattati. Aceto: prima di ogni accordo vogliamo sapere chi si presenta

OVINDOLI. «La campagna elettorale dell'Udeur inizia da Ovindoli». Ha esordito così Clemente Mastella presidente dell'Udeur (partito che alle ultime regionali ha preso il 7%) ed ex ministro della giustizia nel governo Prodi. Dimagrito, circondato dai fedelissimi il leader del Campanile li ha spronati: «Abbiamo umiltà e pazienza per superare lo sconforto e affrontare i problemi dell'Abruzzo».

Mastella che alla domanda sul «caso Del Turco», subito risponde, «ho grande rispetto e non commento nulla», preferisce parlare di politica e di accordi elettorali in vista delle elezioni regionali del 30 novembre prossimo. «Sulle alleanze noi partiamo dalle nostre idee che sono rimaste quelle di centro, vogliamo una affermazione dell'area centrista che sia forte e vistosa. E' possibile un cammino in comune con l'Udc una alleanza auspicabile che noi seguiremo con determinazione e impegno».

A Ovindoli, Clemente Mastella ha ritrovato diversi militanti e dirigenti dell'Udeur, «qualcuno è tornato, altri hanno resistito bene alle intemperie. L'Udeur sarà presente con sue liste alle elezioni regionali».

Tra i presenti c'erano: Rocco Di Marco, Ada De Stefanis, Milton Di Sabatino, Generoso Ludovici, Giampaolo Arduini, Riccardo Alinovi, Giuseppe Giampietro, Alberto Chiavoroli, Giuseppe D'orazio, Luigi Bianchi, Antonio Ruggeri, Roberto Salvi, Mattia Giansante, Marcello Mellotti, Renato Rasici, Massimo Capece, Michele D'Orazio, Federico Galluccie il consigliere regionale e responsabile regionale dell'Udeur, Liberato Aceto.

Se proposto candidato presidente, Mastella non si tira indietro, «seguiremo da vicino la competizione elettorale e io ci sarò in prima persona», racconta ai militanti dell'Udeur, «aspettiamo indicazione dei partiti sui candidati presidenti poi ci confronteremo sui nomi e sui programmi».

Anche su una eventuale alleanza Udeur, Udc e Partito democratico, Mastella non si tira indietro.

«Noi siamo stati in una alleanza di governo con il centrosinistra anche se per la verità siamo stati un poco maltrattati, noi però siamo stati alleati leali e corretti», ricorda l'ex ministro della giustizia, «dopo un confronto su liste e programmi faremo la nostra scelta. Se dovesse esserci un candidato Udc, lo ripeto, lo sosterrò con forza».

«Non abbiamo stabilito le alleanze», conferma Liberato Aceto, «Mastella ha anche dato la sua disponibilità a candidarsi a presidente, oltre ad assicurare la sua presenza in Abruzzo per rilanciare il partito».